



La "tela" di Anna arriva fino a Lipari

Rocco Di Blasi

Il titolo è **L'isola dei fiori di capperone** (edizionespartaco, 120 pagine, 10 euro). L'autore del romanzo, **Vito Faenza**, ha passato una vita a fare il cronista **on the road** e ha scelto una strada insolita per filtrare le sue mille esperienze tra episodi di **terrorismo**, delitti di **camorra**, iniziative e ricerche sulla criminalità organizzata. Il filo del suo racconto è **Anna**, una ragazza di **13 anni**, la più bella del paese, che ancora "non conosceva l'amore", quando incontrò - all'uscita di scuola - **Lui**, un ragazzo più grande, al volante di una fuoristrada, che iniziò a farle una corte serrata e a offrirle passaggi per riportarla a casa. Ma non era un **Lui qualunque**: era il figlio del più potente boss camorrista della zona, **più stupido** del padre, ma destinato a seguirne la carriera criminale. La camorra è tante cose, ma è soprattutto la capacità di imporre con la violenza e con la **capacità di fuoco** la volontà di chi comanda agli altri, intesi come **cose** più che come **persone**.

Anna, quando i familiari le aprono gli occhi sul personaggio che frequenta, decide di non volerne sapere: "Non dobbiamo vederci più". Pia illusione, la sua. Diventerà **sua moglie**, perché le minacce, alla fi-



ne, abbattano le resistenze anche dei genitori e del fratello.

Ma la protagonista del romanzo di Faenza non è una delle solite "donne dei boss". Anna ha un suo **spessore**, grande intelligenza, furbizia, sa districarsi con **sofferta diplomazia**, anche nelle situazioni più difficili.

E le usa per costruirsi una vita clandestina con il suo **vero amore**, un ragazzo che è andato lontano per sottrarsi anche lui alle bande criminali, ma che è diventato intanto un **magistrato di spicco** nella lotta antimafia.

Moglie di un camorrista di giorno (spesso anche in galera), Anna diventa **Penelope** quando tesse la sua tela per raggiungere l'amato a Milano o in Svizzera.

Si ritroveranno, dopo mille peripezie, a **Lipari**, l'isola dei capperi. E l'autore è bravo a portarci per mano fino all'inatteso quanto sofferito lieto fine.



Salvagiallo

Tripoli e Roma. 1962-1983. Michele "Mike" Balistreri è nato nel 1950 nella capitale libica, nonno geometra dei coloni e proprietario di villa e uliveto enormi, padre bello e affermato ingegnere cresciuto povero a Palermo, amata alta bella madre fascista, bravo fratello maggiore Alberto. Cresce manesco e ribelle accanto ai ricchi vicini americani e alla numerosa famiglia in baracca del factotum beduino del padre Salvatore. Lo seguiamo nelle disavventure scolastiche, nelle pulsioni amoroze ed erotiche, nelle amicizie fondanti, nell'intreccio con oscu-

Musica

Il concerto Italia loves Emilia in un bel cofanetto "solidale"

C'è stato un grande concerto il 22 settembre del 2012 per raccogliere fondi per i terremotati dell'Emilia. Ora è proposto in un piccolo ma ricchissimo cofanetto, intitolato **Italia loves Emilia**, che contiene 4 cd, 2 dvd e un poster con i diritti sulle vendite ugualmente destinati alla solidarietà. Da Zucchero a Ligabue, ai Negramaro, a Giorgia, ai Nomadi ai tantissimi altri cantanti e gruppi che si sono esibiti a Campovolo è un succedersi di emozioni. L'etichetta è stata creata solo per questa occasione e ripete il titolo dell'iniziativa. I brani sono 43. L'ultimo - "A muso duro" - rilancia la sfida a uscire più forti dall'emergenza. Il prezzo, 30 euro, è quello di una sottoscrizione. Ben spesa.

Autori
Vari
Etichetta
Italia loves Emilia
Brani
43
Prezzo
30 euro (4 cd+2 dvd)

